(N. 391)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore VACCARO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 FEBBRAIO 1954

Erezione in Cosenza di un monumento ai fratelli Bandiera.

ONOREVOLI SENATORI. — Attilio ed Emilio Bandiera i « biondi cavalieri dell'ideale » insieme agli altri eroici martiri Nicola Ricciotti da Frosinone, Domenico Moro da Venezia, Giacomo Rocca da Lugo, Giovanni Venerucci da Rimini, Francesco Berti da Lugo, Domenico Lupoletti da Perugia, Nardi Anacarsi da Modena, Giuseppe Nialla da Forlì, Francesco Tesci da Pesaro, Nicola Corigliano e Antonio Rhao da Cosenza, Giuseppe Franzese e Pietro Villaci da Cerzeto, Raffaele Camodeca da Costroreggio, Santo Cesario da San Fili sono entrati nella storia della Patria, e sono fra i suoi eroi più popolari per avere alimentato, con l'offerta generosa della loro vita, quel movimento insurrezionale che portò — dopo tanti altri immensi sacrifici — all'unità della Patria.

Ond'è che per ricordare quel periodo glorioso, che diede inizio al Risorgimento italiano con l'unità della Patria, è doveroso eternarne la memoria come segno di riverenza e di riconoscenza da parte di tutti gli Italiani.

Il disegno di legge, che ascrivo a grande mio onore di presentare per la vostra approvazione, onorevoli Senatori, è, e deve essere, l'espressione di ammirata riconoscenza e gratitudine della Patria, verso questi gloriosi martiri.

Ed è perciò un nostro dovere — un dovere nazionale — che a Cosenza, lì, nel Vallone di Rovito, dove avvenne l'olocausto dei purissimi eroi, sorga un monumento che valga a ricordarne le gesta e valga anche a rammentare ai posteri, che proprio da quel sacrificio è nato e si è sviluppato quel movimento eroico che ebbe travolgente, vittorioso epilogo a Vittorio Veneto.

Più volte si promise e si affermò, da parte degli organi dello Stato, di erigere un particolare monumento. Ma poi, per involontaria omissione, non se ne fece mai nulla.

Oggi è bene che si adempia a tale promessa, per dar modo agli Italiani, che il 25 luglio 1954 si apprestano a raccogliersi unanimi, nel Vallone di Rovito, per commemorare il 110° anniversario della fucilazione dei gloriosi martiri, di celebrare degnamente, starei per dire, in maniera tangibile, il loro fulgido sacrificio che ha tanto contribuito all'unità dell'Italia.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300)

DISEGNO DI LEGGE

—

Art 1.

In occasione del 110° anniversario della fucilazione dei fratelli Attilio ed Emilio Bandiera e degli altri martiri calabresi e nazionali, che sarà celebrato a Cosenza il 25 luglio 1954, è autorizzata la spesa di 50 milioni per la erezione di un monumento in Cosenza — nel Vallone di Rovito — a ricordo dell'eroico martirio

Art. 2.

Nella spesa di 50 milioni sarà compresa anche la sistemazione monumentale del luogo che sarà affidata al Genio civile di Cosenza.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente graverà su apposito capitolo da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1953-54.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.